Blasi OWWTO TAPPA PENITENZIALE

DOMENICA DELLE PALME



Con questa domenica, che è detta Domenica delle Palme, inizia la settimana più importante dell'anno liturgico: la Settimana Santa perché in questi giorni si ricorda il dono di amore di Gesù per noi.

Il brano del Vangelo (Mc 14,1-15,47) di questa Domenica ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme, in questa città così importante per il popolo di Israele sono arrivate tante persone per celebrare il ricordo della loro Pasqua.

Anche Gesù si reca a Gerusalemme ma, prima di entrarci Egli manda i suoi amici in un villaggio vicino a prendere un'asina.

Egli sceglie un'asina per entrare in Gerusalemme a significare la sua umiltà. Si mostra un re di pace, di bontà e amore verso tutti.

I molti pellegrini arrivati in quella città gli vanno incontro facendogli festa e manifestando la loro giola.

Portano dei rami di ulivo e stendono i loro mantelli per farlo passare sopra. Sono segni importanti. Il mantello rappresenta la persona. E' come se il popolo volesse sottomettersi a Gesù. Lui però non vuole la sottomissione, vuole l'amore.

Anche noi in questo giorno ci uniamo alla folla dei pellegrini per gridare a Gesù il bisogno che abbiamo di Lui e in questi giorni ci impegniamo a vivere con amore i misteri della nostra salvezza che verranno celebrati il giovedi santo, il venerdi santo e sabato santo.

La nostra giola è proprio sapere che tutti noi siamo amati, salvati e risorgiamo insieme a Gesù



Blasi Ourora 3° La Domenica delle Palme Era numerosa quella che accoglisva Gesu La città del Tempio 4 La folla li stendeva lungo 7-C é quello degli illini a Gerusalemme 8-Li agramatrazoù la folla 10-Cipeti di ulevo II agrava.

Anche noi in questo giorno ci uniamo alla folla dei pellegrini per gridare a Gesù il bisogno che abbiamo di Lui e in questi giorni ci impegniamo a vivere con amore i misteri della nostra salvezza che verranno celebrati il giovedi santo, il venerdi santo e sabato santo.

La nostra giola è proprio sapere che tutti noi siamo amati, salvati e risorgiamo insieme a Gesù



Blasi Ourora 3° La Domenica delle Palme Era numerosa quella che accoglisva Gesu La città del Tempio 4 La folla li stendeva lungo 7-C é quello degli illini a Gerusalemme 8-Li agramatrazoù la folla 10-Cipeti di ulevo II agrava.

Alessia De Felice PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARIMINO

TARANTO

TAPPA PENITENZIALE

DOMENICA DELLE PALME



Con questa domenica, che è detta Domenica delle Palme, inizia la settimana più importante dell'anno liturgico: la Settimana Santa perché in questi giorni si ricorda il dono di amore di Gesù per noi.

Il brano del Vangelo (Mc 14,1-15,47) di questa Domenica ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme. In questa città così importante per il popolo di Israele sono arrivate tante persone per celebrare il ricordo della loro Pasqua.

Anche Gesù si reca a Gerusalemme ma, prima di entrarci Egli manda i suoi amici in un villaggio vicino a prendere un'asina.

Egli sceglie un'asina per entrare in Gerusalemme a significare la sua umiltà.

Si mostra un re di pace, di bontà e amore verso tutti.

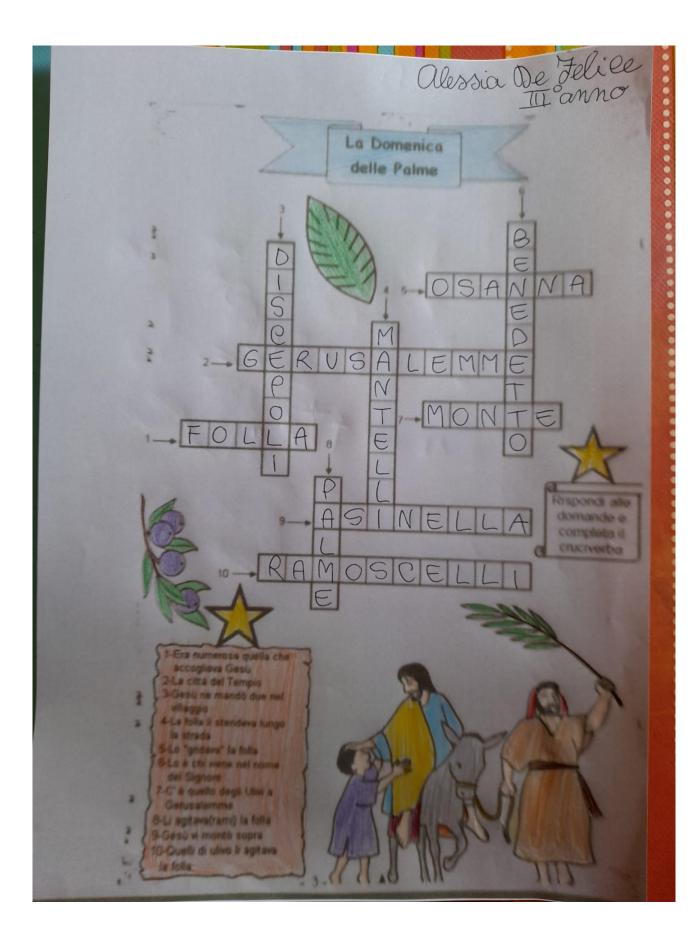
I molti pellegrini arrivati in quella città gli vanno incontro facendogli festa e manifestando la loro gioia.

Portano dei rami di ulivo e stendono i loro mantelli per farlo passare sopra. Sono segni importanti. Il mantello rappresenta la persona. E' come se il popolo volesse sottomettersi a Gesù. Lui però non vuole la sottomissione, vuole l'amore.

Anche noi in questo giorno ci uniamo alla folla dei pellegrini per gridare a Gesù il bisogno che abbiamo di Lui e in questi giorni ci impegniamo a vivere con amore i misteri della nostra salvezza che verranno celebrati il giovedi santo, il venerdi santo e sabato santo.

La nostra giola è proprio sapere che tutti noi siamo amati, salvati e risorgiamo insieme a Gesù





PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO TARANTO

TAPPA PENITENZIALE

DOMENICA DELLE PALME



Con questa domenica, che è detta Domenica delle Palme, inizia la settimana più importante dell'anno liturgico: la Settimana Santa perché in questi giorni si ricorda il dono di amore di Gesù per noi.

Il brano del Vangelo (Mc 14,1-15,47) di questa Domenica ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme. In questa città così importante per il popolo di Israele sono arrivate tante persone per celebrare il ricordo della loro Pasqua.

Anche Gesù si reca a Gerusalemme ma, prima di entrarci Egli manda i suoi amici in un villaggio vicino a prendere un'asina.

Egli sceglie un'asina per entrare in Gerusalemme a significare la sua umiltà.

Si mostra un re di pace, di bontà e amore verso tutti.

I molti pellegrini arrivati in quella città gli vanno incontro facendogli festa e manifestando la loro giola.

Portano del rami di ulivo e stendono i loro mantelli per fario passare sopra. Sono segni importanti. Il mantelio rappresenta la persona. E' come se il popolo volesse sottomettersi a Gesù. Lui però non vuole la sottomissione, vuole l'amore.



REDMI NOTE 8 PRO AI QUAD CAMERA

ELIO FAVATA

Lo acclamano con la parola "OSANNA", parola ebraica che vuol dire: "Signore, dacci la salvezza".

Anche noi in questo giorno ci uniamo alla folla dei pellegrini per gridare a Gesù il bisogno che abbiamo di Lui e in questi giorni ci Impegniamo a vivere con amore i misteri della nostra salvezza che verranno celebrati il giovedì santo, il venerdì santo e sabato santo.

La nostra gioia è proprio sapere che tutti noi siamo amati, salvati e risorgiamo insieme a Gesù





O REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

ELIO FAVATA La Domenica delle Palme US 0 MON domande e completad converta 0 1-Era numerosa quella che accoglieva Gesu 2-La città del Tempio 3-Gesu ne mando due nel villaggio 4-La foila li stendeva lungo la strada 5-Lo "gridava" la folla 6-La e chi viene nel name del Signore 7-C' e quello degli Ulm a Gerusalemme REDMI NOTE 8 PRO-Gesú vi monto sopra
Al QUAD CAMERA

10-Guelli di ulivo li agitava

GIOCHIAMO IN COMPAGNIA DEI GENITORI

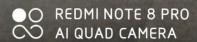
Partendo dalla parola amicizia e a seguire le altre cerca l'azione a cui si contrappone e uniscile con una freccia.

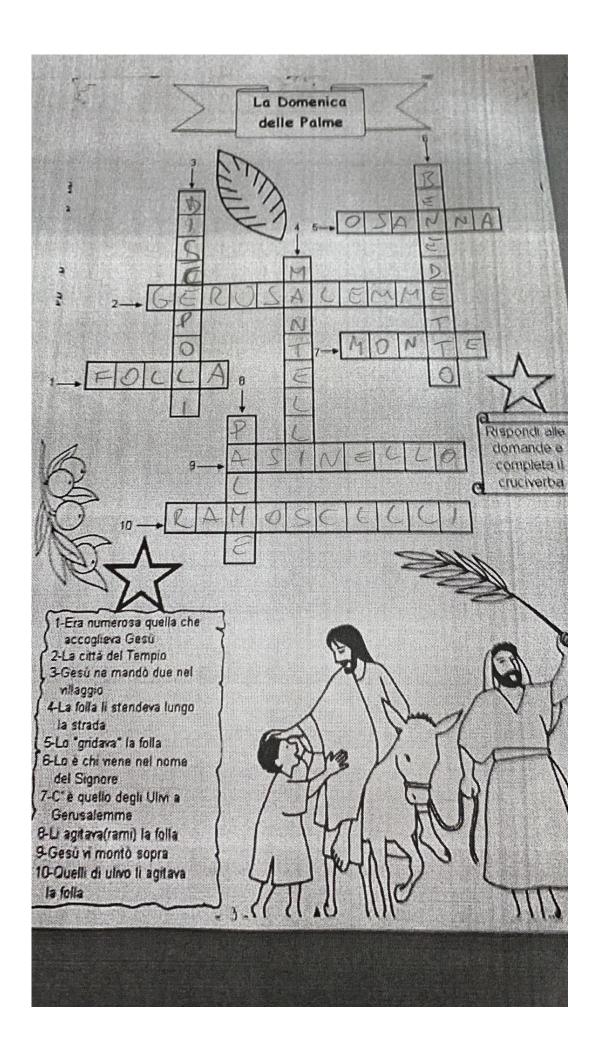
A fianco ad ogni parola c'è una lettera; se l'abbinamento è esatto, unendo la lettera vicino alla colonna di sinistra che ha l'azione positiva con quella vicino alla colonna di destra che riporta l'azione negativa che si contrappone, risulterà la frase legata al Vangelo.

	Formazione LUCE	Formazione TENEBRE	
L	Amicizia	Menzogna	E
L	, Bontà —	Pensare solo a se stessi	F
C		Avarizia	N
È	Fiducia	Continui litigi banali	н
E	Generosità	Vendetta	L
U	Gioia	Offese gratuite	T
A	Giustizia	Egoismo	È
E	Impegno	Cattiverie	U
M	Lealtà	Sfiducia	V
N	Obbedienza	Tristezza	T
C	Pace	Disperazione	U
I	Penso agli altri	Dominio sugli altri	A
A	Perdono	Disimpegno stabile	L
A	Preghiera, messa,	Volgarità	R
	Purezza	Imbrogli	0
	Rispetto	Disobbedienza	D
1	Solidarietà	Nessuna relazione con Dio	V
15	Speranza /	Ingiustizia	N
V	/erità	Infedeltà	-

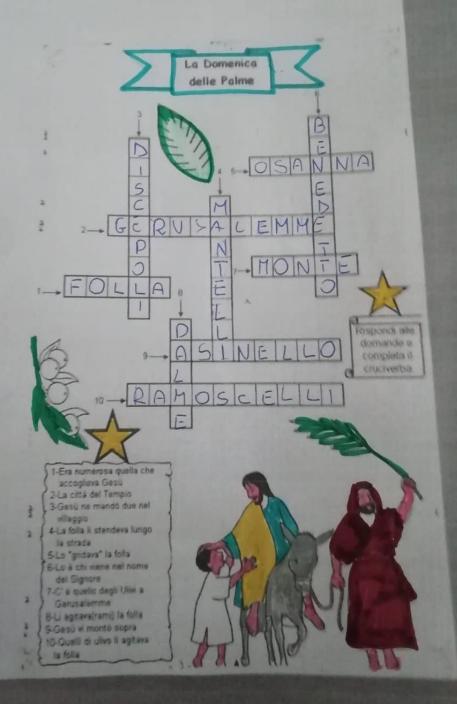
La frase che ne deriva è la seguente:

CHI FA LA VERTA E LUCE





SLAONE LEONE III anno



SIMONE III anno

PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO TARANTO

TAPPA PENITENZIALE

DOMENICA DELLE PALME



Con questa domenica, che è detta Domenica delle Palme, inizia la settimana più importante dell'anno liturgico: la Settimana Santa perché in questi giorni si ricorda il dono di amore di Gesù per noi.

Il brano del Vangelo (Mc 14,1-15,47) di questa Domenica ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme. In questa città così importante per il popolo di Israele sono arrivate tante persone per celebrare il ricordo della loro Pasqua.

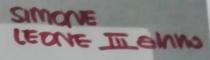
Anche Gesù si reca a Gerusalemme ma, prima di entrarci Egli manda i suoi amici in un villaggio vicino a prendere un'asina.

Egli sceglie un'asina per entrare in Gerusalemme a significare la sua umiltà.

Si mostra un re di pace, di bontà e amore verso tutti.

I molti pellegrini arrivati in quella città gli vanno incontro facendogli festa e manifestando la loro giola.

Portano dei rami di ulivo e stendono i loro mantelli per farlo passare sopra. Sono segni importanti. Il mantello rappresenta la persona. F' come se il popolo volesse sottomettersi a Gesù. Lui però non vuole la sottomissione, vuole l'amore.



Anche noi in questo giorno ci uniamo alla folla dei pellegrini per gridare a Gesù il bisogno che abbiamo di Lui e in questi giorni ci impegniamo a vivere con amore i misteri della nostra salvezza che verranno celebrati il giovedi santo, il venerdi santo e sabato santo.

La nostra gioia è proprio sapere che tutti noi siamo amati, salvati e risorgiamo insieme a Gesù



